COPPA EUROPA Gli azzurri si congedano vincendo senza molti meriti un monotono incontro parodia (salvo il brivido del gol di Capello)

BATTUTA UNA OLANDA ALLA CAMOMILLA

ITALIA-OLANDA 1-0 — Il pallone, colpito di testa da Capello, sta per insaccarsi alla sinistra di Schrijvers

Soltanto Rocca ci credeva

Le occasioni fallite da Savoldi - I meriti di Capello, Benetti, Antognoni e Causio - Geels annullato da Bellugi - Senza Cruyff e Neeskens gli olandesi sono apparsi la brutta copia di se stessi

ITALIA Zoff (n v) Gentile (7) Rocca (8) Benetti (6 5) Bellugi (7) Facchetti (6—) Causio (7) Antognoni (7) Savoldi (5 5) Capello (7) Pulici (5 5)

OLANDA Schrijvers (6) Suurbier (6) Krijgh (6) Van Kraay (6 5) Krol (6) Peters (6 5) Jansen (6) W Van Der Kerkoff (6 dal 25 del s t Notten n v) Geels (5 5) Thijssen (6) R Van Der Kerkhoff (6 5)

ARBITRO Schaut (7)

RETI al 20 del p t Capello

E bravi gli azzurri! Arrivano a segnare finalmente un goal e a battere con quello la grande Olanda «vedova» di Cruyff e Neeskens per l occasione Un goal tra l altro realizzato su azione Non succedeva da un anno capitò infatti l ultima volta a Boninsegna nel match d andata con i «tulipani» a Rotterdam

Resterebbe solo da vedere adesso quanto sia l autentica gloria e quanto invece l amor di quieto vivere degli olandesi ormai praticamente certi della qualificazione e poco propensi dunque a sputar l anima o a molestare — come si dice — il can che dorme Mai c è stata infatti vaderosamente detto partita vera Solo una vuota insulsa parodia Colpa si capisce, degli olandesi che giusto così hanno voluto Più che ovvio che una Olanda con tutti i suoi assi e con l obbligo di un risultato da conquistare sul campo sarebbe stata una cosa tutta diversa, e diversa di conseguenza, sarebbe risultata la partita, ma sono queste argomentazioni che anche sostanzialmente sacrosante non devono in alcun modo sminuire i meriti di questa nazionale per una volta che pochi o tanti ne ha e appannare la soddisfazione del momento La squadra, infatti, pur nei limiti risaputi delle sue possibilità, ha fatto per intiero il suo dovere ed è arrivata anzi a tratti, a tratti brevi purtroppo, a giocare pure foot ball discreto tra gli applausi di un pubblico in questo senso sicuramente generoso

Praticamente preoccupati solo gli olandesi, di nascondere la palla e «gelare» il match gli azzurri hanno non poco faticato a trovare il bandolo giusto del match, ad azzeccare il passo e il ritmo buoni poi però trovato quello e sincronizzati alla meno peggio questi la partita è filata via monotona ma sempre incanalata sui suoi binari e il gioco è fluito a volte s è detto, anche piacevole Non poco merito va ascritto al centro campo, dove Capello ha presto trovato la posizione giusta fallendo mai o di rado tempo e misura dove Benetti si è prodigato con ammirevole abnegazione e sorprendente continuità dove infine anche Antognoni ha spesso saputo rendersi utile Appoggiati da questa bene articolata «piattaforma» e puntualmente solleticati da un Causio attivissimo Savoldi e Pulici hanno fatto a gara nel tentativo, non sempre per la verità riuscito di meritarsi tutta la fiducia che era stata loro concessa Il primo però si è divorato il divorabile e persino di più l altro non è mai praticamente riuscito a rendersi pericoloso Peccato!

Degli olandesi si è detto senza Cruyff e Neeskens senza parlare di Van Hanegem e Van Der Kuilen sono solo la brutta copia di se stessi In più hanno volutamente giochicchiato senza grossa concentrazione e dunque senza nerbo Geels il temutissimo Geels impietosamente annullato da Bellugi (buone dimenticavamo anche le prestazioni di Rocca soprattutto il solo forse a credere fino al l ultimo nel match e di Gentile) ha deluso e gli altri non hanno di certo fatto meglio Come del resto dirà senza possibili sgarri la cronaca del match

Il pre partita è quello di sempre con l immancabile banda dei vigili urbani gli inni lo scambio delle cortesie di rito il carosello frenetico dei fotografi In tribuna presidenti e allenatori in compiaciuta passerella Applausi e fischi come ormai d uso quando compaiono le squadre per la sgambatura che scioglie i muscoli Le formazioni sono quelle annunciate e l avvio e in leggerissimo ritardo

Anche le marcature rispettano fedelmente le previsioni Bellugi per esempio da parte azzurra si incolla subito a Geels Gentile prende in consegna uno dei gemelli Van Der Kerkhof Rene e Rocca diventa l ombra di Thijssen In campo arancione pur con maggiore elasticità di interpretazione Suurbier si prende cura di Pulici Krijgh di Savoldi e Krol di Causio Le prime battute sono subito sufficienti a chiarire il tipo particolare di match tulipani cioè in gigantesca melina nel tentativo di «nascondere» come si temeva la palla e azzurri in pressing per rompere i fili della ragnatela e approfittarne nel caso al meglio Ne ricavano già al 2 un calcio d angolo e Savoldi in mezza rovesciata incoccia a portiere forse battuto le gambe di un difensore

La pressione azzurra non accenna a diminuire e i pericoli per Scrijvers in progressione aumentano c è infatti al 12' un cross teso di Causio su cui si avventa Savoldi con un attimo di ritardo e c è subito dopo una incornata potente e precisa di Capello il portiere è battuto ma dalla linea ribatte pur di testa il «libero» Van Kraay A questo punto gli olandesi accennano una reazione impostando di preferenza il loro gioco sul terzetto Peters Jansen Thijssen Nel l area di Zoff però ci arrivano di rado e per i loro errori in fase di rifinitura e per l attenta guardia dei nostri difensori che non concedono e non si concedono distrazioni Trovando tra l altro tempo e modo segnatamente Rocca e Facchetti di rovesciare spesso il fronte con «uscite» veloci o disimpegni lunghi

Succede così per esempio che al 20 Causio vada via sulla destra e venga fallosamente fermato da Krol lo stesso Causio batte la punizione e Capello appostato al centro dell area ritenta l incornata Scrijvers riesce solo a sfiorare la palla che si insacca precisa tra l entusiasmo del pubblico in piedi

Passano cinque minuti e potrebbe essere il 2 0 la grande fucilata di Rocca imbeccato da Capello è però ributtata in due tempi dal portiere che non si lascia questa volta sorprendere Gli olandesi non si scompongono e lasciano chiaramente intendere che per loro può star bene anche così Capello intanto in posizione notevolmente più avanzata di quella sua solita sembra voler incitare gli azzurri all aggressione Antognoni e Causio tracheggiano sotto misura ma Pulici che parte in genere da lontano e spesso trascurato e a Savoldi pur ottimamente predisposto arrivano in genere palle difficili da domare e controllare

E del resto la difesa degli arancioni ha stretto ulteriormente nel frattempo le sue maglie e filtrarvisi risulta come si può capire sempre più difficile La superiorità azzurra comunque appare fin qui evidente e la partita si gioca in pratica ad un solo senso Il pubblico rumorosamente disapprova il tran tran degli olandesi Ma anche loro che hanno da qualificarsi senza eventuali sorprese vanno capiti E si va frattanto al riposo

Quando si riprende la musica è la stessa Non c è praticamente partita L'Olanda è solo la parodia di se stessa di quell Olanda cioè di mille avvincenti battaglie, e bada solo a tirare la fine senza altri danni gli azzurri fanno con bell'impegno quel che sanno ma cadono spesso nella rete che i tulipani hanno teso La trappola del fuori gioco fa il resto per cui i fischi sugli spalti adesso si moltiplicano e i nervi in campo si tendono nell'ansia appunto di sottrarsi all'ineluttabile della particolarissima situazione E dunque proprio destino che per un motivo o per l altro non si arrivi mai a vedere una partita «vera» della Nazionale?

I minuti intanto passano e Savoldi sfuggito al 16 alla trappola in tandem con Pulici si mangia per precipitazione una clamorosa occasione gol e un altra possibile la sciupa al 18 arrivando male su un magnifico *cross* basso di Rocca dalla sinistra Il «non gioco» olandese non ha a volte ritegni ma così è E gli azzurri per quanti sforzi prodighino non ce la fanno a sottrarvisi Al 25 però su calcio d angolo battuto da Antognoni e ritoccato di testa da Gentile Savoldi ha ancora a portata di piede la palla del raddoppio la sballa ignobilmente alta sopra la traversa Entra intanto Notten al posto di Willy Van Der Kerkhof ma è solo un dettaglio la partita non ha più storia ammesso che l abbia fin qui avuta Andiamocene a casa al loro Senza troppi rimpianti

Bruno Panzera

Classifica del Gruppo 5

Olanda	6	4	0	2	14	8	8
Polonia	6	3	2	1	9	5	8
Italia	6	2	3	1	3	3	7
Finlandia	6	0	1	5	3	13	1

L Olanda si è qualificata per i quarti di finale per la miglior differenza reti

I commenti del dopopartita allo Stadio Olimpico

Bellugi: per noi era importante vincere e basta

BERNARDINI pare voler dire «Me ne vado con dignità, ma accidenti quanti gol falliti!» Rocca scocca il tiro che Schrijvers respingerà d'istinto

Nessuno si è divertito Tutti i «paganti» si sono annoiati non solo perchè gli olandesi hanno fatto l ormai famosa «melina» (pallone che da un *giocatore passa all altro e finisce al portiere* il quale lo rilancia verso il compagno smarcato per poi ripetere gli stessi passaggi allo scopo di non subire goal) ma anche perchè nonostante l impegno profuso i nostri azzurri non sono riusciti ad aggredire gli avversari Ma anche per questo esiste una ragione In sintesi ce lo ha spiegato Bellugi che è stato fra i migliori (è riuscito ad annullare Geels): «Una volta in vantaggio non abbiamo più attaccato con la stessa determinazione A noi interessava vincere e basta Se poi mi chiedete perchè non abbiamo aggredito gli olandesi non so come rispondere»

Ed una risposta ci è venuta anche da Bernardini e Bearzot Secondo il «Fuffo» (Bernardini) gli olandesi hanno potuto attuare il non gioco «perchè non siamo abituati a giocare contro le squadre che fanno 'melina' e non siamo neppure in grado di fare il pressing in dieci per prendere l iniziativa e vincere»

Bearzot che è stato sottoposto ad una lunga serie di domande ha dichiarato: «Abbiamo fatto di tutto per vincere Non è colpa nostra se il pubblico è stato ingannato Mi dispiace ma giocare contro squadre che si passano continuamente il pallone e rinunciano ad attaccare è molto difficile, poichè, anche per la mentalità dei nostri giocatori è tutto diventato difficilissimo Comunque — ha proseguito — qualcosa di buono l abbiamo visto ma deve essere chiaro che dovremo fare molto di più se vogliamo affrontare le migliori nazionali sullo stesso piano Tenete presente che se anche Savoldi avesse segnato un goal gli olandesi avrebbero proseguito a giocare senza attaccare Solo ce li fossero stati Cruyff e Neeskens avrebbero giocato in maniera diversa ma non dimenticate che a loro bastava perdere di stretta misura per superare il turno degli ottavi di finale»

Certo Savoldi e Pulici hanno combinato molto poco gli è stato detto Bearzot ha risposto: «Non è vero Si sono impegnati hanno manovrato e rincorso i loro avversari Savoldi in maniera particolare mi è piaciuto poichè si è sempre trovato all appuntamento Ha sbagliato Peccato»

Perchè non ha mandato in campo Anastasi dopo la mezz ora del secondo tempo?

«*Anastasi è uno scattista ed avrebbe potuto solo sostituire* Pulici»

Visto che gli olandesi avevano sempre un uomo libero non sarebbe stato meglio sostituire Facchetti che è apparso molto indeciso con un giocatore più portato alla manovra?

«E' stata una scelta Una volta in vantaggio abbiamo sperato in qualcosa di più ma alla nostra squadra occorreva una vittoria che ci rinfrancasse Giacchè ci sono vi dico che la partita di domani quella di Ascoli Piceno la seguiremo attentamente per controllare il comportamento di Scirea che già contro la Grecia dovrebbe sostituire il capitano»

Loris Ciullini

Knobel sostiene che l'Italia doveva aggredire

«Mi dispiace per il pubblico italiano ma non potevamo giocare diversamente» Knobel l allenatore degli olandesi ha iniziato così il suo commento *sulla partita ed ha poi proseguito* «L Italia ha giocato molto bene nella prima mezz ora ma poi si è lasciata addormentare dal nostro gioco a metà campo la fisionomia di questa partita sarebbe stata diversa se l Italia non avesse avuto lo scivolone con la Finlandia e credo che in caso di una sua vittoria con i finlandesi le possibilità di qualificarsi per l Italia sarebbero state maggiori delle nostre»

Dopo aver elogiato Rocca come migliore giocatore in campo Knobel ha detto che Savoldi gli è *sembrato molto abile nel trasoggio ma ha sbagliato* alcune facili palle-gol nella conclusione Nell insieme secondo l allenatore olandese l Italia è migliorata dopo il pareggio con la Polonia e la vittoria di oggi con l Olanda è più che meritata

Se fosse stato al posto di Bearzot come avrebbe affrontato la melina dei suoi giocatori?

«In Olanda si chiama gioco tondo — ha risposto Knobel — e si può evitare avanzando gli uomini nella metà campo avversaria e aggredendo chi possiede il pallone L Italia ha invece arretrato i suoi giocatori lasciando molto spazio per i passaggi laterali e all indietro Forse il risultato andava bene ai nostri avversari tuttavia anche per noi quello che oggi contava di più era la qualificazione ai quarti di finale e quindi dovevamo badare a limitare il numero delle reti»

Se ci fossero stati Cruyff e Neeskens il gioco sarebbe stato diverso?

«*Come impostazione penso di no tuttavia Cruyff* e Neeskens possono creare con la loro classe durante la partita facili palle-gol qualunque sia lo schema tattico»

Cruyff parteciperà alle qualificazioni per la Coppa del Mondo?

«Certamente ma non verrà in Argentina ai mondiali ha dichiarato che nel 1978 lascerà definitivamente il calcio»

Per Suurbier il migliore in campo è stato invece Causio secondo lui guizzante sulle fasce laterali e dotato di un ottimo dribbling Il terzino olandese ha elogiato in blocco gli azzurri che hanno fornito una buona partita e ha criticato i suoi compagni per aver giocato al risparmio Anche Geels è della stessa opinione e ci tiene a precisare che secondo lui Bellugi è uno stopper a livello europeo Il portiere Schrijvers da parte sua ha ammesso di avere avuto paura più di una volta ma ha concluso affermando che entrambe le squadre dovrebbero essere soddisfatte del risultato

f. s.

Per ottenere il passaggio ai quarti di finale di Coppa Europa

Ad Ascoli la «Under 23» punta al 2-0 sui «tulipani»

Dal nostro inviato

ASCOLI PICENO 22

E un grosso appuntamento quello di domani per il calcio azzurro Tutti dai tecnici ai dirigenti per arrivare alla gran massa di appassionati che seguono questo sport hanno gli occhi puntati sulla partita che i nostri Under 23 dovranno giocare contro i giovani «tulipani» olandesi

Si tratterà di una vera e propria verifica cioè di conoscere non solo se la nostra rappresentativa potrà proseguire la Coppa Europa per nazioni ma se fra i prescelti da Vicini c è stata una maturazione se sono in grado di poter rimpiazzare il gruppo di anzianità che dopo la gara dell'Olimpico in vista della fase preparatoria per i mondiali del 78 dovrebbero essere sostituiti

Non a caso alla gara saranno presenti sia Bernardini che Bearzot ma anche lo stesso presidente della Federcalcio Artemio Franchi (ancora responsabile del settore tecnico e delle squadre azzurre) che domani mattina rientrerà a Roma dal Guatemala dove ha partecipato al sorteggio dei gironi per il campionato del *mondo*

Ed è appunto perchè domani al «Cino del Duca» giocheranno i migliori soggetti che ha espresso il calcio italiano in questi ultimi anni che la partita si presenta interessante Infatti ai responsabili di questo settore interessa vincere cioè superare il turno

E migliore occasione per una verifica seria non poteva capitare la rappresentativa dell'Olanda è squadra ben organizzata ed i suoi componenti fanno parte di quel meraviglioso vivaio olandese che a scadenze precise sforna dei giocatori di alto livello tecnico-agonistico

Detto ciò meglio si spiega la tensione che regna nel clan azzurro si è coscenti che gli olandesi praticano un calcio di prima qualità, si sà alla perfezione che questi giocatori al pari del loro maggiorenni sono in grado di dar vita *non solo a manovre* a tutto campo ma anche di sostenere un ritmo elevatissimo anche se a causa della pioggia caduta fino a ieri il terreno di gioco sarà pesante Però nonostante si conosca il valore dei «tulipani», domani la nostra giovane rappresentativa si presenterà di fronte agli sportivi ascolani con il fermo proposito non solo di fare una bella figura ma soprattutto per vincere Vicini che conosce molto bene il valore degli olandesi anche oggi, nell annunciare la formazione, dopo aver sottolineato la pericolosità degli avversari ha dichiarato che «*Domani non possiamo trastullarci Dobbiamo aggredire, dobbiamo giocare una partita d'attacco ed è per questo che ho scelto gente abile e in grado di correre speditamente quanto i nostri avversari Se intendessimo attendere gli olandesi nella nostra metà campo per poi colpire con azioni di contropiede commetteremmo un grossolano errore gli Olanda un risultato di parità va benissimo*»

«*Ma dirò di più ai "tulipani* andrebbe a pennello anche una sconfitta per 1 a 0 poiche in questo caso passerebbero ai quarti di finale Invece dovremmo essere noi a mantenere l iniziativa e se non vogliamo essere esclusi da questo interessante torneo dobbiamo vincere come minimo per 2 a 0 Fa è perche dobbiamo giocare una gara d attacco che ho scelto come terzini Tardelli e Maldera due giocatori portati a svariare lungo le fasce laterali ed ance abili tiratori»

«*Ed è anche per questo che nel primo tempo giocherà Causio centravanti con Graziani all estrema sinistra I due sono abili nello scambiarsi la posizione e potrebbero essere l ideale per ingannare la difesa olandese Ma non dovranno essere solo le due punte a cercare la via del gol Anche le mezze ali dovranno inserirsi nella zona calda per poi battere a rete Personalmente ho molta fiducia anche se già prevedo che i nostri avversari non se ne staranno con le mani in mano a guardarci Sono pericolosi ma i nostri ragazzi dovrebbero farcela*»

Queste le formazioni

ITALIA Pulici Tardelli Maldera Boni Mozzini Scirea Orlandi Pecci, Casarsa, Guerini Graziani

OLANDA Schellecens, Meutstege, Balkesteyn, Husers (Strydveen) Everse Lubse Arntz Jansse Van Leeuwen Nuhren, Van Deinsen

Alle ore 19 sul primo canale la Televisione trasmetterà la cronaca registrata di un tempo

l. c.

● Pulici

Il confronto oggi ad Apeldoor

Azzurri al vaglio del rugby olandese

AMSTERDAM 22

Italia e Olanda si incontrano domani in una partita internazionale di rugby che segna il debutto olandese nel gruppo «A» della Coppa Fira *e che vede opposte due* squadre nazionali in rapida ascesa

L'incontro si disputa ad Apeldoor un centinaio di chilometri a est di Amsterdam

Tutti pronostici parlano a favore degli azzurri che da otto anni militano nel gruppo «A» di rugby ma i loro avversari *di domani sono reduci* da due promozioni in due anni consecutivi dal gruppo «C» e la scorsa stagione dal gruppo «B» al gruppo «A» ove sono decisi a farsi valere

Sia l Italia che l'Olanda hanno direttori tecnici britannici Gli azzurri sono diretti dal gallese Bish mentre l'inglese Denis Power allena gli olandesi in qualità di consigliere tecnico

La tattica messa a punto da Power e da lui esposta tranquillamente alla vigilia dello incontro (gli azzurri si possono regolare di conseguenza) sarà quella di non lasciare mai la possibilità agli avversari di giocare bloccando ogni tentativo di profondità degli italiani

Power in realtà può contare su una terza linea piuttosto forte che egli ritiene al l altezza del compito assegnatole è costituita da Henk Batterman John Van Altena e Michel Van Der Loos

«*Se la nostra terza linea si fa onore* — ha detto Power — *allora potremo bloccare praticamente qualsiasi attacco Gli italiani sono scadenti nella improvvisazione Giocano meglio seguendo schemi fissi*»

Queste le formazioni in campo domani

ITALIA Caligari De Anna Blessano Vezzani Marchetto Franceschini Ponzi Altigiere Ferracini Bonafede Fortrigo Quaglio Baraldi Cosara (capitano) Bonetti

OLANDA Rietveld Michel Oortwijn Brouwer Perkamp Helder Hoenkamp Batterman Van Altena M Van Der Loos Schroeder (capitano) Boegschoten Van Der Gag Rosma H Van Der Loos

ARBITRO Isidore Rigolet (Francia)

Il torneo di basket

La IBP con la Snaidero per puntare alla «finale»

Dopo un esordio tutto sommato non indegno nelle coppe europee il basket italiano rientra rapidamente nei ciclma del campionato con un paio di confronti sufficientemente stimolanti Mobilquattro Forst e Sapori Sinudyne infatti avranno il compito di verificare da un lato la effettiva consistenza dei milanesi di Guerrieri non sempre convincenti dall altro le possibilità di inserimento in alta classifica della compagine senese al cospetto di avversari per nulla accomodanti

Sul «match» di Siena pende inoltre il ricordo degli incidenti accaduti all andata con la Sinudyne sconfitta a tavolino La decisione definitiva della commissione di appello però non si è ancora avuta confermando dubbi e perplessità circa l efficienza della giustizia cestistica nazionale

Dato per scontato il risultato di Varese anche IBP Snaidero e Chinamartini Jolly offrono spunti di interesse per la classifica Dovessero soccombere friulani e (sopprattutto) romagnoli si troverebbero in difficoltà

Questo il programma odierno (ore 17 30) «Serie A1» Mobilquattro (14) Forst (22) ore 15 Brill (10) Cinzano (8) Chinamartini (8) Jollycolombani (12) Mobilgirgi (22) Brina (8) Sapori (12) Sinudyne (16) IBP (14) Snaidero (10)

«Serie A2» Scavolini (10) Pall Trieste (10) Pintinox (14) Lib Brindisi (4) Patriarca (14) Juve Caserta (12) Fag (12) Duco (16) Danon (22) Lazio (12) Alco (22) Ausonia (8)

Il calendario automobilistico

Il «mondiale» di Formula 1 nel 1976 anche in Giappone

PARIGI 21

La riunione della Commissione sportiva internazionale presieduta da Pierre Ugeux ed alla quale hanno partecipato Ecclestone e Mosley in rappresentanza dei costruttori di Formula 1 ha esaminato anche molti problemi [illegible] Nella prossima stagione il numero de Gran premi salirà da 16 a 17 poiché l 11 aprile si svolgerà per la prima volta quello del Giappone anche se la pista di Fuji è sotto riserva di omologazione da parte della CSI (e stata anche accordata una data di riepilogo cioè l 24 ottobre)

Non è stato possibile stabilire con certezza le date de Gran premi d Argentina e del Brasile anche se per il momento rimangono quelle previste dell 11 e del 25 gennaio potrebbero però essere invertite

Per i resto del problema l accordo è stato completo tanto che al termine della riunione Pierre Ugeux ha dichiarato «L atmosfera è cambiata Non ci sono più avversari ma partners»

Ecco il calendario del campionato mondiale di F 1 per la stagione 1976 11 gennaio GP d Argentina 25 gennaio GP del Brasile 6 marzo GP del Sudafrica 28 marzo GP d Long Beach 11 aprile (o 24 ottobre) GP del Giappone 2 maggio GP di Spagna 16 maggio GP del Belgio 30 maggio GP di Monaco 13 giugno GP di Svezia 4 luglio GP di Francia 18 luglio GP di Gran Bretagna 1 agosto GP di Germania 15 agosto GP d Austria 29 agosto GP d Olanda 12 settembre GP d Italia 3 ottobre GP del Canada 10 ottobre GP degli Stati Uniti

La «nona» del campionato di serie B

Il Genoa alla «prova» Vicenza

Per l'alta classifica grossi scontri anche a Bergamo (Atalanta-Novara), ad Avellino (col Brescia), a Reggio Emilia (col Taranto) e a Ferrara («derby» Spal-Modena)

La «nona» di serie B presenta un gruppo di partite di notevole interesse sia per quanto riguarda la lotta per le prime piazze sia per ciò che si riferisce alla posizione di squadre che o riescono a trovare la giornata buona per togliersi dall attuale situazione di *mediocrità oppure* rischiano di essere coinvolte già sin da ora nell affanno sa rincorsa per evitare di essere risucchiate nelle acque basse e pericolose della classifica

Ci riferiamo in particolare a Vicenza Grosseto Catanzaro Ternana Foggia Brindisi e Piacenza Palermo Il Genoa va a Vicenza privo dello squalificato Pruzzo e dell infortunato Catania due pedine essenziali del gioco d attacco dei rossoblu Si tratta degli stessi giocatori assenti nell infausta giornata di Catania Ma i genoani in Sicilia hanno imparato la lezione ed è logico attendersi che contro il Vicenza del campione Scopigno l approccio non nel modo migliore tentando con un gioco difensivo di bloccare il risultato sullo 0 a 0 Naturalmente il Vicenza cercherà non solo di mandare all aria i piani dei liguri ma di escogitare e contromisure adatte a fargli ottenere quel successo che data la levatura dell avversario avrebbe notevoli conseguenze non solo di classifica

Più difficile enormemente più difficile rispetto al Vicenza l impresa che si accinge ad affrontare la Ternana oriana di Galbiati sul campo del Catanzaro *un campo* già di per sè difficile ma che per l occasione vedrà la squadra di casa scendere sul terreno di gioco galvanizzata dal successo di Pescara e decisa a sfruttare il magico momento di forma per incassare altri punti nella marcia di avvicinamento alla serie A

Catanzaro facile vincitore dunque? Ci pare che non vi possano essere molti dubbi in proposito salvo si capisce lo avvertirsi dell impreveducibile che rende come è noto il gioco del calcio il più illogico degli sport

Foggia Brindisi è un «derby» Ma al di là della rivalità regionale fra le due squadre c è il confronto fra due compagini intrinsecamente forti e che o per un motivo o per l altro non hanno ancora saputo dare il meglio Il confronto diretto potrebbe stimolarle entrambe tanto più che per il Foggia si tratta di uscire finalmente dal «tran tran» e per i Brindisi di migliorare subito una situazione di classifica che diversamente si potrebbe far critica

Il Palermo a Piacenza rischia grosso La squadra emiliana gioca bene ma non fa risultato anche che si trova all ultimo posto Ma in casa si fa valere I siciliani dal canto loro non possono perdere altro terreno forse un pareggio accontenterebbe entrambi

Altri scontri di evidente importanza sono rappresentati da Atalanta Novara Avellino Brescia Reggiana Taranto e Spal Novara

L Atalanta è squadra di rango L allenatore del Genoa Simoni l ha definita uno degli avversari più forti incontrati dalla sua squadra I Novara non è da meno dei bergamaschi e ha in Frisch un anziano un accanito rivalutazione Entrambe hanno bisogno di un successo di prestigio che le rilanci spedite gli atalantini reduci dalla sconfitta di Marassi

Il match tra Avellino e Brescia I campani hanno trovato in Musiello l uomo che fa i gol lombardi squadra giovane difficilmente abbassano bandiera in campo avverso

Reggiana Taranto Sulla carta tutto *parla a favore* degli emiliani Ma il Taranto e compagnie imprevedibile e capace di qualsiasi cosa anche se la Reggiana ha dalla sua la valutazione quale una delle squadre più forti della B E poi c è Spal Modena l altro «derby» Questo Modena deve ancora trovare la giusta strada e bel lo è che sa fare in casa Ed è vittoria la vena Ferrara sembra fatta apposta per avere ragione dei rivali

Restano Catania Sambenedettese e Varese Pescara due partite che offrono un buon pronostico del tutto favorevole per i padroni di casa [illegible] mentre per quanto riguarda il Varese che [illegible] terreno sino ad ora non molto lato un punto solo il Genoa

Carlo Giuliani

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● CORRI PER IL VERDE — Dopo le prime tre prove stagionali tutte concluse con grande successo di partecipanti la manifestazione sportiva «Corri per il verde» organizzata dall UISP di Roma stamani ha dato appuntamento a tutti quanti vogliono partecipare per le ore 9 al capolinea dell autobus ATAC 67 in piazza Pietro Thouar nel paraggi di Piazza Madonna di Guadalupe

● BOXE — L imbattuto mediomassimo jugoslavo Mate Parlov si è colto ieri sera a Skoplje capitale della Macedonia la sua ottava vittoria in otto incontri da professionista sconfiggendo ai punti in dieci riprese l americano Billy Froeman

● CALCIO — Il primo «mondiale» giovanile di calcio riservato a giocatori tra i sedici ed i diciannove anni si svolgerà a Tunisi in data da fissare Lo ha deciso la FIFA nella sua riunione di ieri a Città del Guatemala

● PALLANUOTO — Il Civitavecchia ha battuto la squadra olandese del Neptunus per 5 4 nel secondo turno del torneo che deve designare la vincitrice della Coppa delle Coppe di pallanuoto Il Miadosti guida la classifica con quattro punti davanti a Civitavecchia e OSC con due e Neptunus con zero Oggi sono in programma le due ultime partite Civitavecchia OSC e Miadosti Neptunus